



**RIUNIONE DI CONSIGLIO COMUNALE FILADELFIA (VV) DEL 13
GIUGNO 2019**

**PUNTO N. 2 DELL' ORDINE DEL GIORNO "REVOCA ASSESSORE E
NUOVA NOMINA"**

AL CONSIGLIO COMUNALE DI FILADELFIA

ALLE FORZE POLITICHE

A TUTTI I CITTADINI DI FILADELFIA(VV)

AI SIGNORI CONSIGLIERI

PRIMA DI PROCEDERE ALLA LETTURA DEL PRESENTE DOCUMENTO (CHE VERRA' DEPOSITATO NELLE MANI DEL SEGRETARIO COMUNALE AFFINCHE' VENGA ALLEGATO AL VERBALE DELLA PRESENTE SEDUTA), rivolgiamo un caloroso saluto a tutti i cittadini di Filadelfia, che insieme a noi avevano creduto al cambiamento e in un progetto politico-amministrativo finalizzato al bene di tutti , al contrario di chi per l'ennesima volta si è dimostrato diabolicamente tutore degli interessi di pochi.

Premesso che:

-la sottoscritta CONCETTA MARIA RAIMONDI è stata eletta consigliere comunale in data 05/06/2016 nella lista PD-UDC e nominata assessore con decreto sindacale N. 11 DEL 11/07/2016.

-In data 03/06/2019, con provvedimento del Sindaco notificatomi in data 7/6/2019, mi è stata revocata la carica di assessore. La motivazione in base alla quale detto provvedimento è stato adottato ("perché è venuto meno il rapporto di fiducia") è del tutto pretestuosa, oltre che offensiva, e nulla ha a che fare con il mio operato in qualità di assessore, né sono attinenti alla sfera amministrativa o politica.

Non è mia intenzione farne una questione personale, tuttavia non posso esimermi dal dire che avrei sicuramente preferito un confronto onesto, pluralistico e soprattutto da fare nelle sedi istituzionali con tutti i consiglieri di maggioranza.

Malgrado la cessazione della carica, resto fedele alla linea che ho intrapreso anni fa insieme a un gruppo di amici. Il mio impegno civico e politico al servizio della comunità Filadelfiese non si fermerà, e continuerò a lavorare con

immutato entusiasmo nell'interesse e per l'interesse dei cittadini, anche fuori dalla giunta comunale.

Troppo forte è il senso di appartenenza a questo straordinario territorio, troppo forte è l'amore che nutro verso la nostra bellissima comunità.

Ritengo di avere sempre agito con correttezza, onestà e dedizione, avendo come unica finalità il bene della città', il rispetto dei valori , del voto collegiale e degli impegni elettorali presi.

Ho svolto onestamente il mio ruolo e, lo sottolineo a gran voce, sono stata sempre presente nelle riunioni di giunta e di consiglio, sono stata sempre rispettosa del ruolo ricoperto, nonostante più volte abbia messo in luce delle criticità che non sono state volutamente recepite.

All'Illustrissimo Signor Sindaco non posso che dire che il gesto compiuto, mascherato da provvedimento legittimo, ha sancito la morte della democrazia, della politica e, soprattutto della dignità umana, cosa che, a memoria storica, non era mai accaduta nella realtà politica di Filadelfia i cui cittadini, meritano sicuramente di essere più degnamente rappresentati.

Il mandato ricevuto comporta delle responsabilità morali e non esonera dal rispetto dei principi legali, degni di una civiltà democratica: principi seriamente messi a rischio con reiterati comportamenti illegittimi.

La parabola politica ormai volge al termine , sia per volontà popolare sia per tutti gli errori politici e umani consumati e per gli inganni perpetrati nel tempo, non ultimo per quanto accaduto durante la tornata elettorale del 2016, quando sono stati violati gli accordi siglati con UDC.

Infine, un ultimo pensiero va ai cittadini FILADELFIESI a cui dobbiamo rispetto e stima e ai quali diciamo di essere orgogliosi di appartenere a questa comunità.

E' l'ora del riscatto morale, non fatevi imbambolare dai venditori di fumo e diffidate di coloro che intorno a questi si attorniano, poiché nessun bene può venire alla comunità filadelfiese dal loro ingannevole operato.

Peccato ancora una volta per l'occasione persa. Peccato davvero perché a farne le spese saranno ancora una volta i cittadini che vedranno ulteriormente impoverito il loro patrimonio economico, sociale, politico e culturale. E tutto ciò a causa della mancanza di scrupoli nel far prevalere gli interessi personali, dell'incapacità e dell'inettitudine di chi gestisce la politica filadelfiese e le relative strutture, non

avendo tali soggetti la minima consapevolezza dell'importanza del compito che è stato loro assegnato e non avendo a cuore il bene della popolazione.

Peccato per tutti quei giovani in attesa di un vero rilancio economico e che invece sono costretti ad assistere a questo teatrino della politica nel quale siamo stati coinvolti in maniera involontaria e brutale.

Nei prossimi giorni il gruppo politico di cui faccio parte si riunirà per decidere sul proseguimento o meno di questa esperienza e sulle azioni da intraprendere a livello politico e amministrativo, fermo restando la disponibilità a valutare in maniera positiva atti riconducibili al patto PD-UDC, sul quale abbiamo chiesto la fiducia ai cittadini che, di fatto, hanno risposto con ampio consenso.

L'educazione civica ricevuta in famiglia mi spinge da sempre ad avere coraggio anche quando c'è il rischio di trovarsi in minoranza, continuando ad ascoltare tutti ed a portare avanti le ragioni della nostra comunità.

Ringrazio infine tutti quelli che in un momento così delicato mi stanno rivolgendo attestazioni di stima e solidarietà.

“AVANTI A TESTA ALTA, ANCORA SI PUO’”

FILADELFIA 13 GIUGNO 2019

GRUPPO CONSILIARE

UDC
ConaTe / Rode Parmigiani